

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

Adeguamento statutario ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017

Il giorno 9.05.2024, alle ore 18.00, presso la sede sociale in Via della Casina 2 - Comune di Sesto Fiorentino si è riunita l'Assemblea Ordinaria dell'ASSOCIAZIONE LA FONTE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (ODV) in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, per discutere e deliberare in merito all'**adeguamento statutario** ai fini e per gli effetti del *Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche*.

La Presidente dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da Segretario il socio Angelo Simontacchi

La Presidente constata e fa constatare la validità dell'Assemblea, regolarmente convocata come previsto dallo Statuto, per la presenza, in proprio o per delega, di 20 soci aventi diritto e di tutti i componenti in carica del Consiglio Direttivo e la dichiara atta, ai sensi dello Statuto vigente, a deliberare sull'argomento all'Ordine del Giorno.

La Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci per adeguare e integrare lo Statuto dell'Associazione così come proposto dal CESVOT ai fini e per gli effetti del *D.to Lgs n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modifiche* e, quindi, esaminare e approvare le modifiche allo Statuto in virtù di quanto previsto del D.to Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore).



Al termine della lettura dello Statuto nella versione verificata dal CESVOT la Presidente apre la discussione e, dopo ampio dibattito fra gli associati presenti, propone di mettere in votazione il testo del nuovo Statuto.

La Presidente accerta che sono favorevoli all'adeguamento statutario così proposto tutti i presenti, senza contrari né astenuti.

La Presidente dichiara dunque approvato all'unanimità il nuovo testo dello Statuto dell'Associazione e dispone che venga conservato agli atti come "Allegato A" della presente deliberazione.

Contestualmente viene dato mandato alla Presidente di provvedere alla registrazione, presso l'Agenzi delle Entrate, della presente deliberazione con l'allegato Statuto chiedendo l'esenzione dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo, come previsto, rispettivamente, dal co. 3 e dal co. 5 dell'art. 82 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche.

Non essendovi altro da deliberare, la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 20.00 dello stesso giorno, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario
(Angelo Simontacchi)

la Presidente
(Caterina Canavese)



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "LA FONTE ODV"

TITOLO I – DENOMINAZIONE, SEDE, FINALITA' E ATTIVITA' SVOLTA

Art. 1) - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - ORGANI

E' costituita e organizzata secondo quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017, dal Codice civile e dalla normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato "Associazione La Fonte Organizzazione di Volontariato" in breve "La Fonte ODV", che assume la forma giuridica di associazione apartitica e aconfessionale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale e che intende valorizzare, in altra forma, l'esperienza della "Cooperativa agricola La Fonte di solidarietà sociale".

La struttura è impostata su base democratica; le cariche associative sono elettive e gratuite.

Gli organi dell'associazione sono:

- a) l'Assemblea Generale;
- b) il Consiglio Direttivo.

Art. 2) - SEDE

L'Associazione ha sede in Sesto Fiorentino. La sede dell'Associazione può essere trasferita, previa delibera del Consiglio Direttivo in carica, nell'ambito dello stesso Comune di Sesto F.no.

Il trasferimento della sede, nello stesso Comune, non comporta infatti modifica statutaria ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 3) - FINALITA' - SOGGETTI DESTINATARI

L'Associazione, senza fini di lucro, ed assumendo come esclusivo presupposto la solidarietà sociale, intende perseguire le proprie finalità attraverso l'impegno prevalente e continuativo da parte dei soci volontari in attività dirette a favorire l'emancipazione sociale e morale, nonché la piena realizzazione personale di quanti si trovano in situazioni di difficoltà, di svantaggio o comunque a rischio di esclusione sociale: in tale prospettiva



viene attribuita all'attività lavorativa una fondamentale funzione riabilitativa, di formazione professionale e promozione civile, umana e morale.

Per il perseguimento di dette finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'associazione svolge in via esclusiva o principale, prevalentemente nei confronti di terzi, le seguenti attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 3 luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

- a) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- c) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- d) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- e) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- f) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni.

L'Associazione si rivolge alla generalità delle persone: potranno fruire delle prestazioni da questa erogate cittadini italiani o stranieri, residenti in Italia o all'estero, di qualunque età, sesso, etnia, religione in situazione di svantaggio sociale o comunque in difficoltà di inserimento sociale (disabili fisici o psichici, carcerati o in attuazione di misure penali alternative, tossicodipendenti, extracomunitari, nomadi, disoccupati, persone in cerca di prima occupazione, persone a rischio di devianza o disadattamento sociale, anziani, malati, minori in condizioni di abbandono, ecc.).



Art. 43 - ATTIVITA'

Le attività di cui al precedente articolo svolte dall'Associazione, per il conseguimento degli scopi statuari, sono interventi atti a favorire l'inserimento sociale di soggetti affetti da disabilità o patologie psicofisiche e da dipendenza, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di diritto al lavoro dei disabili, e ciò attraverso:

- a) promozione di attività occupazionali-lavorative, esclusivamente finalizzate alla riabilitazione, al recupero e alla formazione per il reinserimento nel Mercato del Lavoro delle persone esemplificate all'art. 3 c. 2 del presente statuto. I prodotti risultanti da tale attività saranno utilizzati all'interno dell'Associazione o alienati a terzi (privati, imprese, enti) nel rispetto delle norme vigenti.
- b) promozione e gestione di comunità residenziali, comunità alloggio, centri diurni ed estivi a favore di soggetti in stato di necessità;
- c) gestione e promozione di centri di assistenza con servizio mensa, distribuzione di vestiario ed altri effetti personali, assistenza medica e psicologica, eventuali contributi e/o sussidi, anche economici, agli assistiti;
- d) avvio di iniziative per l'orientamento, l'informazione ed il sostegno culturale e sociale;
- e) promozione di attività sportive e ricreative;
- h) organizzazione di manifestazioni, incontri, dibattiti, mostre e convegni sui temi di interesse dell'Associazione descritti nel presente statuto.

Nello svolgimento delle attività descritte l'Associazione si impegna al rispetto delle norme emanate dalle Istituzioni nazionali e/o locali preposte (Stato, Regione, Comuni, ASL, Comunità Montana, ecc.) in materia dei singoli interventi (servizi, parametri, locali, sicurezza, professionalità e tenuta amministrativa).

L'Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura nei limiti necessari al raggiungimento degli scopi sociali in numero non superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale 19 Maggio 2021, n. 107. L'individuazione delle attività diverse sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i



In caso di comprovata necessità od urgenza il Presidente può compiere tutti gli atti necessari a tutela degli interessi dell'Associazione e per il raggiungimento degli scopi sociali, sottoponendoli a ratifica del Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

Il presidente ha il potere di firma sociale, firma gli atti sociali, rappresenta legalmente l'Associazione e, in quanto deliberati dal Consiglio Direttivo, sottoscrive contratti e accordi, stipula convenzioni con Enti Pubblici o altre associazioni e accetta donazioni in nome dell'Associazione.

Su delibera del Consiglio Direttivo il Presidente rappresenta l'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

Anche in assenza di specifica delibera consiliare il Presidente è autorizzato a riscuotere le somme dovute all'Associazione da soggetti privati o da enti pubblici, compresi i contributi associativi ove previsti, con facoltà di rilascio di ampia e liberatoria quietanza.

In caso di necessità o di opportunità il Presidente può conferire al Vice Presidente o ad altri soci il potere di stipulare atti o contratti in nome dell'Associazione e può affidare compiti per specifiche attività e/o delegare particolari funzioni di rappresentanza ad altri membri del Consiglio Direttivo o ad altri soci.

TITOLO VIII - NORME FINALI E GENERALI

Art. 17) - SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

In caso di scioglimento l'Assemblea designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri, e stabilendo altresì le modalità di devoluzione del patrimonio residuo come previsto dall'art. 6 del presente Statuto.

Art. 18) - REGOLAMENTO INTERNO

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari potranno essere eventualmente disposte con Regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo, soggetto ad approvazione da parte dell'Assemblea Generale ordinaria.

Art. 19) - NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non è previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto



Legislatoivo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Agenzia delle Entrate
DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE
UFFICIO TERRITORIALE FIRENZE
ATTO REGISTRATO IL 13-05-2024 AL
N. 1652 ESATTEURO ESENTE
IL DIRETTORE

